SCHEDA

CD - CODICI		
	OA	
TSK - Tipo scheda LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	08	
NCTN - Numero catalogo	08	
generale	00195430	
ESC - Ente schedatore	S28 (L. 84/90)	
ECP - Ente competente	S28	
RV - RELAZIONI		
RSE - RELAZIONI DIRETTE		
RSER - Tipo relazione	scheda storica	
RSET - Tipo scheda	NR	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	ancona	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR		
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Emilia Romagna	
PVCP - Provincia	RE	
PVCC - Comune	Carpineti	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1603	
DTSF - A	1610	
DTSL - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	manifattura reggiana	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura/ doratura	

MISA - Altezza 350 MISL - Larghezza 206 MISV - Varie altezza tabernacolo 58 MISV - Varie profondità tabernacolo 36 MISV - Varie profondità tabernacolo 21 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni spredifiche probabilmente restaurata nel 1741 RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Nome operatore Bodecchi M. P. DA - DATI ANALUTICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con arillevo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserio un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISR - SCRIZIONI ISR - Cocine di scrittura partenenza ISRI - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura panenello ISRS - Tecnica di scrittura panenello ISRI - Trascrizione NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (resupero pregresso) ISR - Lingua latino apartenenza ISRI - Lingua latino ISRI - Trascrizione NR (resupero pregresso) NR (resupero pregresso) NR (resupero pregresso) NR (resupero pregresso) Latino ISRI - Trascrizione NR (resupero pregresso) NR (resupero pregresso) NR (resupero pregresso) NR (resupero pregresso) Latino ISRI - Lingua latino ISRI - Vosizione cartella della cimasa INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un essame stilistico, presenta caratteri tipici del pinno seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ormamentali e architettonici con l'ancona stituata nella medesima chiasa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscr	MIS - MISURE	
MISV - Varie altezza tabernacolo 58 MISV - Varie profondità tabernacolo 36 MISV - Varie profondità tabernacolo 2 1 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche probabilmente restaurata nel 1741 RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Nome operatore Bodechi M. P. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con artilla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul songetto DESI - STATURI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua Iatino ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua Iatino ISRS - Tecnica di scrittura i pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NCLYTA VIRGO PARENS/LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è moto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per questopera di Casteldaldo è il 1063 data di escuzione del	MISA - Altezza	350
MISV - Varie profondità tabernacolo 36 MISV - Varie profondità tabernacolo 2 1 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni probabilmente restaurata nel 1741 RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data 1988 RSTN - Nome operatore Bodecchi M. P. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabezzione orizzontale è sovrisattara du ni timpano spezzio all'interno del quale è inseria una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Tipo di caratteri lettere capitali ISRS - Posizione ISRI - Trascrizione NCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo scicento. L'opera, oltre a presentare uniformià nei motivi ormanentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per questopera di Casteldaldo è il 1063 data di escuzione del	MISL - Larghezza	206
MISV - Varie profondità tabernacolo 2 1 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono STCS - Indicazioni specifiche RS - RESTAURI RST - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1988 RSTN - Nome operatore Bodecchi M. P. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRS - Tripo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche	MISV - Varie	altezza tabernacolo 58
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche RS - RESTAURI RST - RESTAURI RSTD - Data 1988 RSTN - Nome operatore Bodecchi M. P. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Fencia di scrittura a pennello ISRS - Tipo di caratteri lettere capitali ISRF - Posizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche	MISV - Varie	larghezza tabernacolo 36
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche probabilmente restaurata nel 1741 RST - RESTAURI RST - RESTAURI RST - Nome operatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche buono buono L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformii. La trabeazione orizzontale è sovrastata de un timpano spezzato allitenteno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona di spirati di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonic con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	MISV - Varie	profondità tabernacolo 2 1
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche RST-RESTAURI RST - RESTAURI RST - Data RSTN - Nome operatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con moitti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NRCYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architetrolici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	CO - CONSERVAZIONE	
conservazione STCS - Indicazioni specifiche RS - RESTAURI RSTD - Data RSTD - Data RSTN - Nome operatore Bodecchi M. P. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motita girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NR (recupero pregresso) INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
RST - RESTAURI RST - Data 1988 RSTN - Nome operatore Bodecchi M. P. DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura lettre capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NR (recupero PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM / FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del		buono
RST - RESTAURI RSTD - Data RSTN - Nome operatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fittomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NR (PCUPETO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del		probabilmente restaurata nel 1741
RSTD - Data RSTN - Nome operatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabezzione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NR (Irecupero pregresso) Lettere capitali Cartella della cimasa INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	RS - RESTAURI	
RSTN - Nome operatore DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	RST - RESTAURI	
DES - DESCRIZIONE L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	RSTD - Data	1988
DESO - Indicazioni sull'oggetto L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura lettere capitali ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	RSTN - Nome operatore	Bodecchi M. P.
L'ancona, che sorge su alto basamento, è definita ai lati da due colonne con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Tenica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	DA - DATI ANALITICI	
DESO - Indicazioni sull'oggetto con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in rosso, nero ed oro. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione NCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione cartella della cimasa ISRI - Trascrizione INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del		con decorazioni spiraliformi. La trabeazione orizzontale è sovrastata da un timpano spezzato all'interno del quale è inserita una cimasa con cartalla. L'ancona dipinta di rosso e di bianco presenta decorazioni a rilievo dorate con motiti a girali fitomorfi e a volute. Nel basamento dell'ancona è inserito un tabernacolo in legno intagliato dipinto in
ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione cartella della cimasa INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
ISRC - Classe di appartenenza ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione cartella della cimasa INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del		NR (recupero pregresso)
ISRL - Lingua latino ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione cartella della cimasa ISRI - Trascrizione INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del		sacra
ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	ISRL - Lingua	latino
ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
INCLYTA VIRGO PARENS/ LENIMEN AMABILE MUNDI/ PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
PRESIDIUM/ FAMULIS/ CONFER AMICA TUIS/1741 La data scritta nella tabella, 1741, è sicuramente da riferirsi ad un restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	ISRP - Posizione	cartella della cimasa
restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del	ISRI - Trascrizione	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		restauro dell'ancona che, ad un esame stilistico, presenta caratteri tipici del primo seicento. L'opera, oltre a presentare uniformità nei motivi ornamentali e architettonici con l'ancona situata nella medesima chiesa, è molto simile agli analoghi arredi che si trovano nella parrocchiale di Bebbio: datati con iscrizione al 1685. Termine post quem per quest'opera di Casteldaldo è il 1603 data di escuzione del dipinto in essa contenuto.

CDGG - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico generica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b/n FTAN - Codice identificativo SBAS_MO_LXXXVII_318 **AD - ACCESSO AI DATI** ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI ADSP - Profilo di accesso **ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile **CM - COMPILAZIONE CMP - COMPILAZIONE CMPD** - Data 1974 **CMPN - Nome** Pirondini M. **FUR - Funzionario** Bonsanti G. responsabile **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE** 1994 **RVMD** - Data **RVMN - Nome** De Pellegrin L. **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE** 1994 AGGD - Data **AGGN - Nome** De Pellegrin L. **AGGF - Funzionario** NR (recupero pregresso) responsabile **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE** AGGD - Data 2006 **AGGN - Nome** ARTPAST/ Ranuzzi F. AGGF - Funzionario

responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI